

Il Presidente dà lettura del bando del presente concorso e la commissione prende atto che l'art. 10 "Valutazione dei Titoli e prove d'esame" recita testualmente:

"La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti ripartiti nel modo seguente, così come previsto dall'art.27 del DPR n.483/1997:

- a) 20 punti per i titoli;*
- b) 80 punti per le prove d'esame.*

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;*
- b) 30 punti per la prova pratica;*
- c) 20 punti per la prova orale.*

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;*
- b) titoli accademici e di studio: 3;*
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;*
- d) curriculum formativo e professionale: 4.*

Per la valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 20,21,22,23 e 27 del DPR 483/97, nonché le disposizioni di cui all'art.45 del D.Lgs.n.368/1999. La Commissione può prevedere, per i soggetti che intendono godere



Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata"

Via dell'Amba Aradam 9 - 00184 Roma - Tel. (06)77051 - Fax 77053253 - C.F. e P.IVA 04735061006 - Cod. Attività 8511.2

U. B. F. 12/02/01 - 18 - D. C. P. 12/02/01 - 5103



della riserva dei posti ex art.1, comma 543, della L.208/2015 e s.m.i., l'attribuzione di uno specifico punteggio, nell'ambito della valutazione dei titoli, per l'attività svolta presso l'Azienda come sede di destinazione preferita.

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio saranno applicate le disposizioni di cui all'art.27 del DPR 483/197.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri previsti dall'art.11 del DPR 483/197.

Le prove di esame sono le seguenti:

a) **Prova scritta:** "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa";

b) **Prova pratica:** "su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso." La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **Prova orale:** "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alle funzioni da conferire".

Ai sensi dell'art.37 del D.gs. n.165/01 e s.m.i. si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per le prove scritte e pratiche e di almeno 14/20 per la prova orale. La ripartizione dei punti è quella fissata dall'art.27 del D.P.R. n.483/1997".

La Commissione esamina la normativa di riferimento in materia, per quanto applicabile, ed in particolare:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- il DPR 9 marzo 1994, n.487
- il DPR 10 dicembre 1997, n.483;
- il D.M 30.1.1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i.;
- il D.M. 31.1.1998 "Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i.;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.
- l'art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015 e s.m.i.;
- la L.R.n.14/2008;
- i seguenti DCA: n.U00503/2012, n.U00235/2013, n.U00478/2013, n.U00423/2013, n.U00539/2015, n.U00154/2016, n.U00238/2016, n.U00403/2016, n.U00546/2017;
- le seguenti note regionali: n.306022 del 10.6.2016, n.424773 del 11.8.2016 e n.636998 del 21.12.2016.

La Commissione quindi determina i criteri di valutazione dei titoli e stabilisce quanto segue.

Per i titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui all' art. 27 del DPR 483 /1997:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 483/197:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore nella disciplina: punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso Pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno;

Saranno, altresì, applicate le disposizioni di cui agli artt.20,21, 22 e 23 del DPR 483/1997.

La Commissione, riguardo al servizio prestato come attività ambulatoriale interna a rapporto orario, valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti a t.d., stabilisce il limite di 1 punto massimo per anno.

Per i titoli accademici e di studio saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 del DPR 483/97:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso: punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine: punti 0,50;



- c) specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario: punti 0,50 fino ad un massimo di 1,00;

La Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.1991, n.257 o del D.Lgs. 17.8.1999, n.368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999, purché il candidato, così come previsto dal bando, avrà dichiarato, tramite dichiarazione sostitutiva, di aver conseguito la Specializzazione ai sensi del D.Lgs 8.8.1991, n.257 o del D.Lgs. 17.8.1999, n.368 specificando, altresì, la durata del corso di studi.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del DPR 483/97.

Il citato art. 11, riguardo alle pubblicazioni, prevede:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

Il citato art. 11 riguardo al curriculum formativo e professionale prevede:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

La Commissione decide di valutare nel curriculum formativo e professionale anche l'attività professionale svolta come medico libero professionista, come co.co.co., come borsista o collaboratore di ricerca.

Riguardo alla documentazione prodotta dai candidati, la Commissione stabilisce di valutare solo quella prodotta in originale, in fotocopia autenticata o autocertificata secondo le norme vigenti.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 12.11.2011 n.183, l'eventuale produzione di certificato rilasciato da una P.A. è nulla.

La dichiarazione sostitutiva resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, saranno valutate le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà che conterranno l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica (ivi compresa la disciplina), la tipologia di rapporto di lavoro (es.libero-professionale, convenzionato o dipendente. In quest'ultimo caso con l'indicazione se il rapporto è stato a tempo determinato, indeterminato, pieno, etc.), le date



di inizio e fine del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc.) e quant'altro necessario per valutare tale servizio.

Anche nel caso di autocertificazione di periodo di attività in qualità di borsista, di docente, etc. **saranno valutate solo quelle che conterranno con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia di attività, periodo, sede dello svolgimento della stessa).**